



Comune di Bitonto
Gruppo Alleanza Nazionale

Il Capogruppo

Al Sig. SINDACO
COMUNE di BITONTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Bitonto operano migliaia di aziende agricole con la necessità di svolgere quotidianamente diverse incombenze burocratiche di competenza della Regione Puglia;
- a Bitonto da circa 40 anni, al fine di decentrare i servizi dedicati al settore primario e per agevolare gli agricoltori negli obbligatori adempimenti burocratici, opera l'ufficio agricolo di zona della Regione Puglia, gestito da personale regionale;
- già da tempo molte prestazioni assicurate da tale ufficio regionale sono venute meno e il personale dipendente della Regione in servizio presso l'ufficio agricolo di Bitonto è stato ridimensionato;
- tale riduzione dell'organico ha causato molti disagi sia alle poche unità di personale ancora in servizio, per la mole di lavoro da svolgere, sia al mondo agricolo che, purtroppo, non riusciva più ad ottenere in tempi ragionevoli il disbrigo delle pratiche pertinenti alla propria attività lavorativa;
- tra le competenze dell'ufficio agricolo di Bitonto vi era, sino allo scorso anno, lo svolgimento delle pratiche relative all'autorizzazione per l'acquisto dei carburanti a costi agevolati perché utilizzati dalle imprese agricole nella propria attività di coltivazione dei terreni;
- da febbraio 2008 gli agricoltori non possono più ottenere l'autorizzazione all'acquisto dei carburanti agricoli dall'ufficio agricolo di zona di Bitonto, ma devono recarsi a quello di Grumo Appula;

- tale trasferimento di competenze è stato determinato in seguito ad una determinazione disposta dall'Assessorato all'agricoltura della Regione Puglia;
- tale situazione sta comportando un enorme disagio alle imprese agricole, che sono costrette a recarsi presso l'ufficio di Grumo Appula ;
- il provvedimento adottato dalla Regione Puglia rappresenta un ulteriore schiaffo all'agricoltura bitontina che, nonostante rappresenti uno dei più grandi centri agricoli della Puglia, viene posta, dall'Assessorato Regionale, in secondo piano rispetto ad altri comuni con popolazione agricola notevolmente inferiore;
- assurdo è che tale situazione non proviene da una necessità di accentramento, ma è soltanto un trasferimento altrove ed in favore di un comune notevolmente più piccolo e, tra l'altro, non poco distante dal nostro;
- sarebbe stato molto più logico ed opportuno potenziare l'ufficio di Bitonto nell'organico continuando ad essere riferimento, come è sempre stato, anche dei tanti piccoli centri agricoli limitrofi;

Considerato che:

- va assolutamente e immediatamente scongiurato il rischio che il servizio, reso dall'ufficio di Bitonto, sia totalmente eliminato anche per la restante competenza della burocrazia agricola o, ancor peggio, che l'ufficio sia totalmente soppresso;

s'interroga il Sindaco

per sapere:

1. se si sia immediatamente attivato per evitare lo *scippo* perpetrato dall'Assessorato all'agricoltura della Regione Puglia ai danni degli agricoltori bitontini;
2. se intenda avviare un tavolo di concertazione con l'Assessorato regionale al fine di richiedere l'attivazione dell'ufficio agricolo di zona nella città di Bitonto per il disbrigo di tutte le pratiche relative al mondo agricolo;
3. quali proposte intenda formulare alla Regione Puglia affinché, dopo oltre 40 anni, gli agricoltori bitontini e dei comuni limitrofi continuino ad usufruire dei servizi svolti dall'Ufficio Agricolo di Zona regionale.

Bitonto, 19 febbraio 2008

Domenico Damascelli